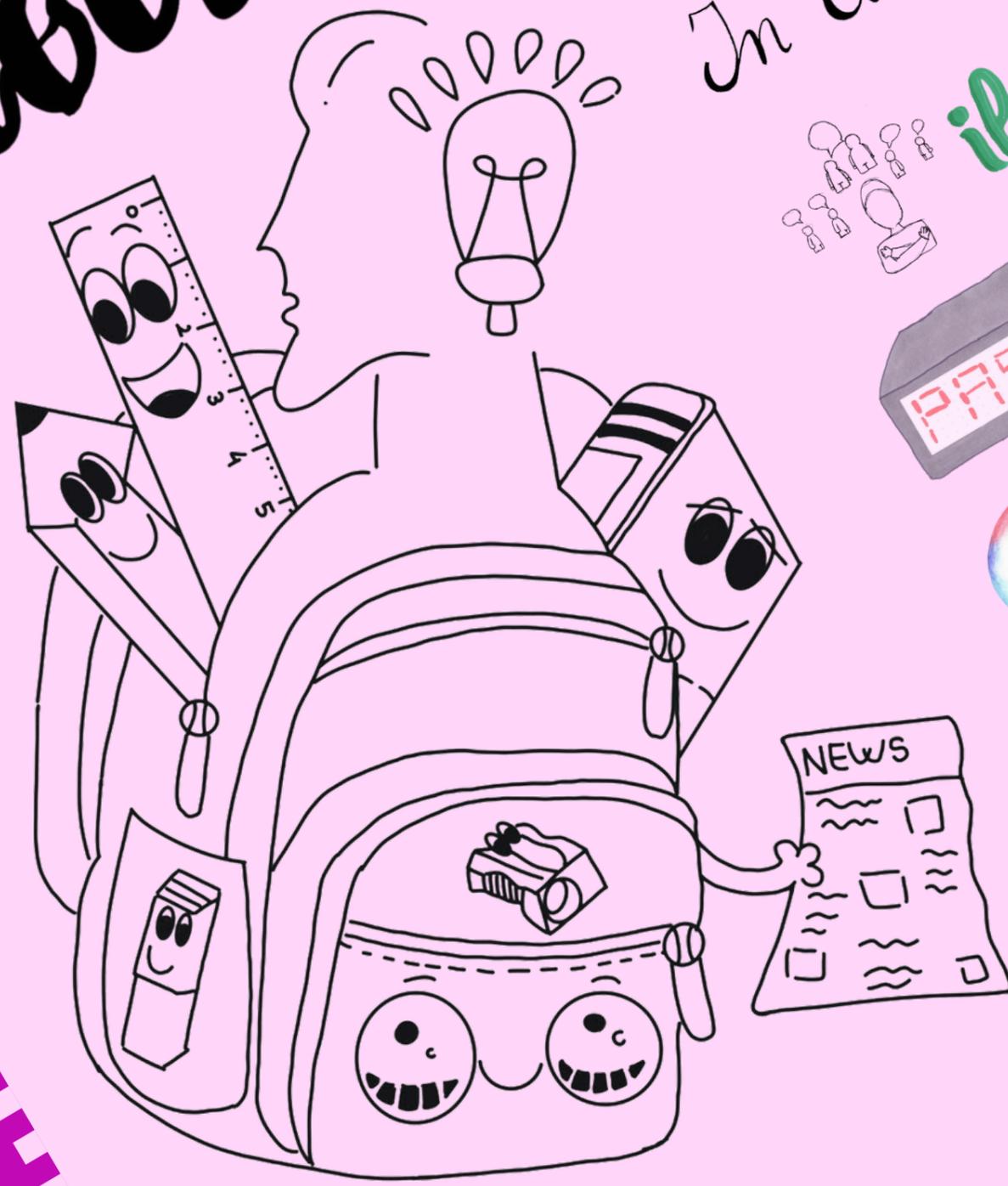


ISTITUTO COMPRENSIVO DI ESINE

# School News

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

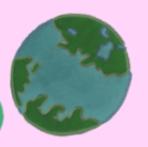


noia a scuola



In adolescenza



il  che ti circonda



gente di   
Una valle di eventi 



 **Curiosità**

 **Sostenibilità**



EDIZIONE N. 7 - FEBBRAIO 2025

# E SE A SCUOLA CI SI DIVERTE... S'IMPARA!

Nella nostra scuola dell'infanzia la parola d'ordine è divertirsi. Lo spazio, il tempo, i materiali, le attività sono pensate per stimolare la curiosità, il movimento, la partecipazione, la collaborazione.

Ruolo fondamentale lo assumono le attività esperienziali e il gioco, attraverso i quali i bambini sperimentano opportunità di socializzazione, cooperazione, supporto emotivo, competenze motorie e coordinative. Le attività all'aperto, le uscite sul territorio sono di fondamentale importanza. Attraverso il gioco tutti i bambini acquisiscono abilità linguistiche, logiche, cognitive, matematiche, scientifiche, relazionali.



Il prodotto non sempre è importante... ciò che conta è la modalità con cui i bambini si approcciano, con i loro tempi, modi e strategie per giungere al risultato. Alla scuola dell'infanzia si sperimenta, si prova, si costruisce e distrugge, si tenta e ritenta. S'impara a rispettare il turno, le opinioni altrui, i giochi e i materiali della scuola. Prestare un gioco, condividerlo, non romperlo, seguire la regola per la buona riuscita, imparare a perdere, vincere insieme.



*Che fatica giocare!  
Ebbene sì... noi a scuola  
giociamo e ne siamo fieri!*



A volte vorremmo che anche gli adulti si prendessero del tempo per giocare come facciamo noi, forse il mondo sarebbe migliore!



Infanzia Sacca

*noi a scuola*

# Tracciamo un bilancio della nostra esperienza alla scuola secondaria di primo grado di Esine



Sono passati alcuni mesi dall'inizio della scuola ed è tempo per noi alunni di prima di fare un bilancio della nostra esperienza alla Scuola Secondaria di Primo Grado di Esine... Una cosa che salta subito all'occhio è che alle Medie non si porta più il grembiule e questo ci fa sentire più liberi e grandi, possiamo vestirci come vogliamo purché sia un abbigliamento decoroso e decente (niente pantaloncini o pantaloni sopra al ginocchio e attenzione agli strappi nei pantaloni).



Seconda cosa: il linguaggio. Qui si deve dare del LEI agli insegnanti, e ciò comporta una certa difficoltà di espressione soprattutto nei primi tempi; anche il nostro modo di parlare è più curato e pertinente.

Terza cosa: ci sono materie nuove, come il francese, e altre più approfondite o con strumenti specifici come il compasso e le squadre in tecnica o con una parte teorica come in ed fisica o arte. Alcune materie hanno solo cambiato nome come EPICA (i miti li abbiamo conosciuti anche alla primaria) o sono strutturate in modo diverso.



Alla Scuola Primaria, l'aula della classe era sempre la stessa; qui invece ogni ora (o quasi) cambiamo posto e ci sono le aule di ITALIANO, ARTE, INGLESE, MUSICA... A ogni cambio dell'ora prendiamo i nostri bagagli (cartelletta, ombrello, giacca...) e ci spostiamo... c'è un po' di confusione perché dobbiamo muoverci insieme, ma è bello fare due chiacchiere nel tragitto, sedersi con nuovi vicini di banco, vedere dalla finestra un panorama diverso, insomma c'è più movimento!!! Le aule però devono essere lasciate pulite, quindi ci sono i responsabili della pulizia degli ambienti, dei banchi, della raccolta di carte, dell'apertura delle finestre ecc.



Altra cosa ci sono varie iniziative e quelle che vogliamo ricordare sono LST (un progetto in cui si riflette e discute di vari temi); STRETCHING (che si fa quasi ogni giorno al termine delle lezioni per sgranchire braccia e gambe) e READ MORE (un'attività di lettura libera per 15 minuti che ci rilassa molto e ci permette di conoscere nuovi testi tra i più diversi).

In conclusione passare alla Scuola Secondaria è stato difficile, avevamo un po' di timore e preoccupazione, di ansia per i voti (non più i giudizi come alla Primaria), siamo dovuti diventare più responsabili e maturi, ma tutto fa parte della crescita e chissà se proveremo ancora queste emozioni quando tra due anni e mezzo dovremo lasciare questa scuola!!!



Classe 1<sup>A</sup> Secondaria di Esine

## In adolescenza

# Bilancia delle attività del C.C.R. di Piancogna

Ciao, siamo gli alunni della classe 3<sup>B</sup>, fra cui alcuni membri del Consiglio Comunale dei Ragazzi di Piancogna.

Da novembre, il CCR ha realizzato diversi progetti presentati nella campagna elettorale.

L'iniziativa che certamente ha riscosso più successo è quella dell'alunno tutor per i ragazzi NAI (neoarrivati in Italia), in tal modo questi studenti possono essere affiancati nello studio della nostra lingua, a rotazione, da tutti i compagni di classe, creando così una vera integrazione e tante nuove amicizie.



Confrontandoci in classe, molti di noi hanno valutato positivamente questa esperienza perché ha realmente fatto capire quanto sia difficile vivere in un Paese di cui non si conosce la lingua.

Un'altra iniziativa in atto è quella del controllo del cortile durante la ricreazione, fatta a turno da due ragazzi delle classi terze, per educare alla raccolta differenziata e per prendersi cura degli spazi scolastici. Purtroppo il progetto non sta funzionando come desiderato quindi, confrontandoci anche con gli insegnanti, abbiamo deciso di incontrarci mensilmente per fare il punto della situazione, cercando di motivare i ragazzi più disattenti a differenziare in modo corretto.



Altre due attività che noi reputiamo meritevoli consistono nell'aver dato il nostro contributo con cartelloni, biglietti e installazioni sia per la Giornata della gentilezza (13 novembre) sia per la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne (25 novembre). Per noi è importante che certi valori vengano coltivati fin da quando si è piccoli e ricordati anche alle persone più grandi attraverso i nostri lavori.



Prossimamente, con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale, dipingeremo due panchine, una di viola per ricordare la Giornata della gentilezza e una di rosso per la Giornata contro la violenza sulle donne, arricchendole con disegni e frasi significative. Tali panchine verranno poi collocate una a Piamborno e una a Cugno.

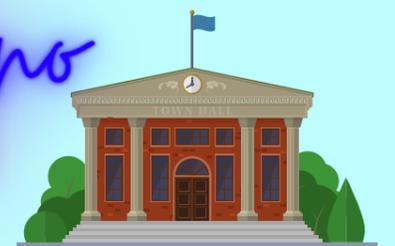
Un nuovo progetto dal nome "Merenda sana" è stato appena presentato e consiste nel proporre agli alunni di tutte le classi, almeno nelle giornate del lunedì, di portare del cibo salutare. Gli insegnanti presenti il lunedì mattina segneranno su una tabella il numero degli alunni per classe che avranno con sé una merenda sana; ogni due mesi si decreterà la classe vincitrice e ciascun alunno riceverà un piccolo premio (delle spille a forma di emoji). In generale, attraverso un confronto in classe, tutte queste proposte realizzate dal CCR sono state apprezzate. Altri progetti sono in fase di definizione e quindi vi aggiorneremo attraverso il giornalino.

A presto,

Classe 3<sup>B</sup> Secondaria di Piancogna



*Piancogna*  
**CCR**  
In adolescenza





# 7 FEBBRAIO "GIORNATA DEI CALZINI SPAIATI"



Venerdì 7 febbraio ai nostri piedi abbiamo indossato calzini spaiati e, con i nostri compagni di classe, abbiamo riflettuto sulla bellezza di essere unici e speciali.

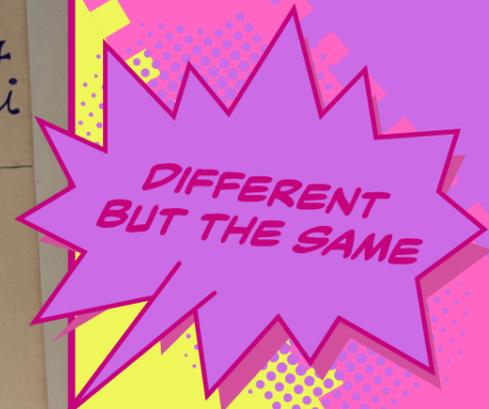
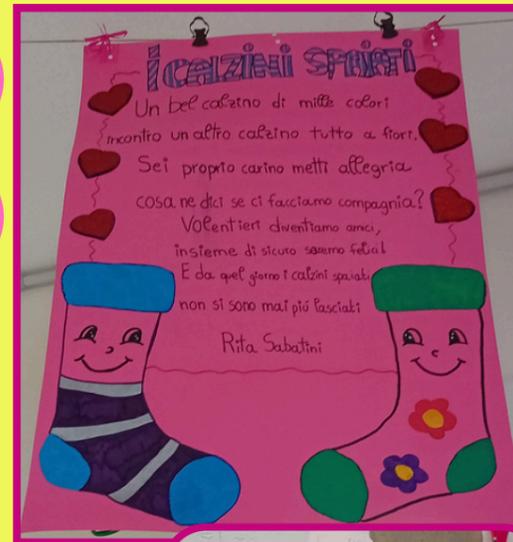
Abbiamo capito che ognuno di noi, con le sue caratteristiche, rende migliore il mondo in cui viviamo e lascia il segno nella vita di chi incontra ogni giorno.



Non dimentichiamo mai che siamo

HUMANS  
ALL THE SAME

"TUTTI UGUALI,  
TUTTI DIVERSI  
e TUTTI SPECIALI"



il  che ci circonda





**=**  
UGUALI

**≠**  
DIVERSI

**↓ ↓ ↓ ↓**  
TUTTI

**★**  
SPECIALI



7 febbraio  
è la giornata  
dei calzini  
spaiati

Integrazione

Spiegazione



**I CALZINI SPAIATI**

Un bel calzino di mille colori  
incontra un altro calzino tutto a fiori.

- Sei proprio carino metti allegria,  
che cosa ne dici se ci facciamo compagnia? -

- Volentieri diventiamo amici,  
insieme di sicuro saremo felici -

E da quel giorno i calzini spaiati  
non si sono mai più lasciati.

Rita Sabatini

Copyright © fantavolando.it



il  che ci circonda

# RIFLETTIAMO!

Piamborno, 24/01/2025

Cara Serena,  
come va? Spero bene, la nostra vita è ricca di belle esperienze che ci fanno apprezzare tutto quello che c'è intorno a noi. Me ne rendo conto sempre di più, quando a scuola affrontiamo alcuni discorsi.

In particolare, il 25 novembre abbiamo trattato l'argomento riguardo la giornata contro la violenza sulle donne. Abbiamo visto un filmato molto toccante, durante il quale abbiamo ascoltato la testimonianza di molte donne vittime di violenze e di uomini artefici di queste azioni.

C'erano tante donne che raccontavano le loro disavventure, me ne sono rimaste in mente due. La prima era di una ragazza che è dovuta scappare dalla casa del fidanzato perché l'avrebbe uccisa; ha detto che è uscita dal balcone senza vestiti. Non voglio neanche pensare al dolore e anche alla vergogna che può aver provato in quel momento, anche perché ha raccontato che nei giorni in cui è stata a casa del suo compagno, l'ha pure picchiata.



Questa è una forte mancanza di rispetto. Come puoi fare una cosa del genere senza neanche un motivo? Infatti la ragazza ha detto che lui ha iniziato ad insultarla per azioni che lei non aveva compiuto.

Io penso che questo sia un argomento sul quale valga la pena spendere molto tempo, per riflettere e capire come sia meglio agire.

Sentendo le storie di alcune donne mi sono spaventata; ho paura che mi possano succedere gli stessi avvenimenti.

Una cosa che proprio non ho mai capito è il perché di questa violenza, si dice che l'uomo pensi che la donna sia di sua proprietà, non lo capisco, non capisco il fatto che alcuni usino questa vicinanza eccessiva o che impongano delle "regole" alla propria donna, come per esempio decidono chi possa frequentare e chi non, o le impediscono di uscire di casa da sola.

Tutto questo non si chiama rispetto, il rispetto non è imporre qualcosa a qualcuno, è preoccuparsi per l'altro, non in modo eccessivo; significa lasciarlo libero di comportarsi come vuole e decidere per la sua vita, senza il costante controllo del partner.

Spesso le donne si fanno maltrattare così solo per la paura di denunciare, per la vergogna, per il timore di un giudizio, per l'incapacità di interrompere un legame perché così facendo possono essere uccise dal fidanzato (o marito). Mi dispiace molto che ancora oggi nel mondo ci siano situazioni di questo genere dove il rispetto non è reciproco.

Spero tanto che tra pochi anni le persone abbiano capito e che non commettano più atti di questo tipo, spero anche che capiscano cosa vuol dire veramente rispettare e amare una donna.

E tu, cosa ne pensi? Affrontate anche voi questi argomenti? Fammi sapere.

Ciao, ti mando un grande abbraccio e un saluto. A presto.

Francesca M. e Camilla P.

(a nome degli alunni della 3<sup>A</sup> Secondaria di Piancogno)



il  che ci circonda

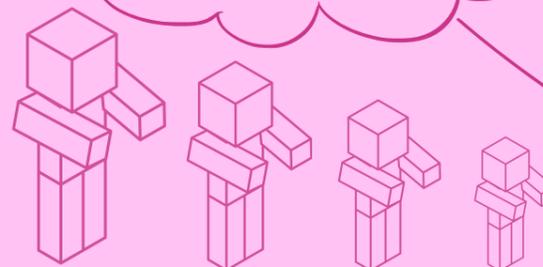
# Scrittori di classe



Una breve sintesi della nostra storia

Il nostro racconto a tema MINECRAFT

1B



Il Concorso Conad "Scrittori di Classe" propone ogni anno a tutte le scuole di partecipare a una sfida: i ragazzi devono scrivere un racconto usando la loro fantasia. Quest'anno la nostra classe ha partecipato e, con la nostra bellissima storia, siamo riusciti a conquistare una buona posizione nella classifica rientrando nelle 15 classi finaliste dell'area tematica scelta. Siamo orgogliosi di condividere questo risultato con voi. È stata un'esperienza molto interessante e costruttiva. Ci siamo divertiti al massimo e con impegno e costanza abbiamo raggiunto un ottimo risultato.



E' stato molto bello progettare una storia insieme ai compagni di classe e avere la soddisfazione di vincere. E' stata un'esperienza indimenticabile anche perché abbiamo lavorato bene facendo gruppo.

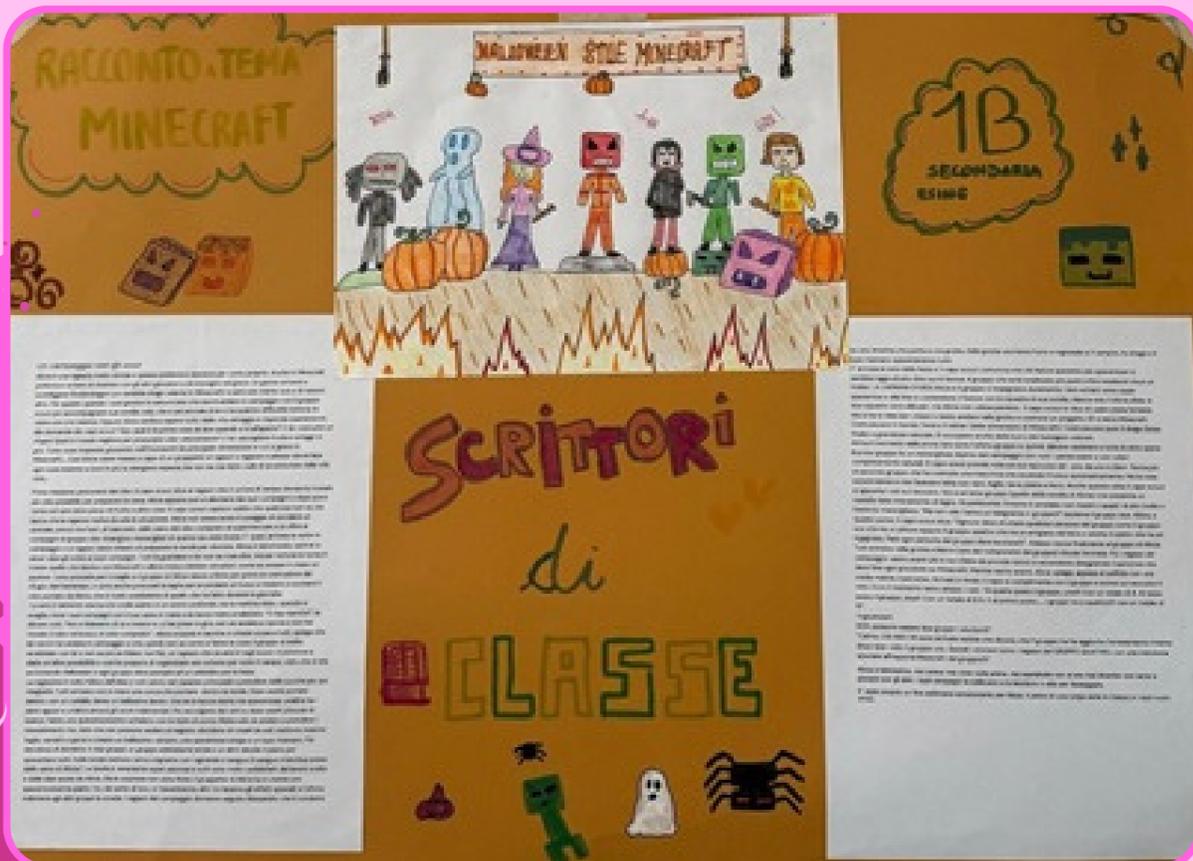
Questo progetto ha aiutato tutti noi a comprendere quanto, in fondo, sia importante collaborare e lavorare insieme, perché spesso ci si dimentica di chiedere aiuto e invece è proprio essenziale. Questa, per noi, è la vera vittoria di questo concorso.

*Siamo molto felici e orgogliosi del nostro lavoro!*



Classe 1B - Secondaria di Esine

# CLASS



# LE BUONE CONNESSIONI CON E NELL'OSPEDALE



Nella mattinata di lunedì 28 ottobre 2024 noi alunni delle classi 5A e 5B della scuola primaria di Esine siamo andati all'ospedale per il Progetto "Le buone connessioni con e nell'ospedale".

Siamo partiti da scuola alle ore 8:00 e abbiamo raggiunto l'ospedale a piedi accompagnati dalle nostre maestre, da due volontarie A.B.I.O. e dalla maestra della scuola ospedaliera.



Arrivati a destinazione la maestra Loretta ci ha portati subito nella sua aula e ci ha fatto sedere in cerchio. L'aula era molto diversa rispetto alla nostra perché i bambini ricoverati hanno esigenze diverse dalle nostre. Le volontarie ci hanno spiegato che la sigla A.B.I.O. significa "Associazione per i bambini in ospedale" e il loro compito è quello di sostenere i bambini ricoverati facendoli giocare, alleggerendo così il peso del ricovero.



Poco dopo è arrivato il dottor Magnini, il primario della pediatria. Lui ci ha parlato delle buone abitudini per crescere forti e sani, per esempio mangiare cibi salutari, fare tanto sport, leggere, ascoltare musica e suonare uno strumento musicale. Poi ci ha anche spiegato le problematiche legate all'uso prolungato delle tecnologie. Anche alcuni di noi usano per tanto tempo il cellulare!

Al dottore abbiamo rivolto tante domande e lui ci ha risposto in modo preciso.

Successivamente le volontarie ci hanno diviso in tre gruppi e, a rotazione, abbiamo partecipato a tre giochi di gruppo.



Alla fine dei giochi ci siamo riuniti in classe dove ci aspettava una merenda sana a base di frutta. Con l'aiuto delle volontarie abbiamo preparato anche una squisita spremuta di arance.

Infine abbiamo visitato la pediatria. Abbiamo visto alcune camere vuote, la sala giochi, la stanza attrezzata per i genitori e il nido. Qui c'era un neonato nella culla termica.

Al termine della visita guidata il primario ci ha salutati e noi siamo rientrati a scuola portandoci nel cuore un'esperienza significativa!

Classi quinte Primaria Esine

gente di



# Un Natale magico alla scuola dell'infanzia



Il Natale è una delle festività più attese dell'anno, un momento speciale in cui le luci brillano e i cuori si riempiono di gioia. Ma oltre ai regali e alle decorazioni, il Natale porta con sé un messaggio profondo di amicizia.



Nel cuore delle feste di Natale, uno dei momenti più attesi dai bambini sono i laboratori creativi. Con l'aiuto delle maestre, i piccoli artisti hanno realizzato decorazioni natalizie, biglietti di auguri e piccoli regali fatti a mano. Questi laboratori non solo stimolano la creatività ma insegnano ai bambini l'importanza del lavoro di squadra e della condivisione.



Nel mese di dicembre, le sezioni della scuola dell'infanzia di Piamborno, hanno organizzato una magica festa di Natale, in cui i piccoli protagonisti hanno entusiasticamente interpretato diversi canti tra i quali il brano "Buon Natale caro amico...", una canzone che esprime l'amicizia e la gioia. I bambini e le bambine hanno cantato con grande energia mostrando una sincera emozione ed impegno. L'esibizione ha emozionato i genitori presenti che non hanno potuto fare a meno di applaudire con calore.



La scelta della canzone "Buon Natale caro amico", una canzone che trasmette messaggi positivi di affetto, speranza e fraternità, ha reso il momento ancora più speciale, creando un'atmosfera di condivisione e di gioia.



La festa si è poi conclusa con un piccolo rinfresco tutti insieme.

*Una giornata, questa, che resterà nel cuore di tutti, portando con sé il calore dell'amicizia.*



Natale, quindi, non è solo una festa ma un'opportunità per riflettere sui valori che rendono la nostra vita più ricca e significativa celebrando l'amicizia e l'unione non solo a dicembre ma ogni giorno dell'anno.

Infanzia Piamborno



Una Valle di eventi

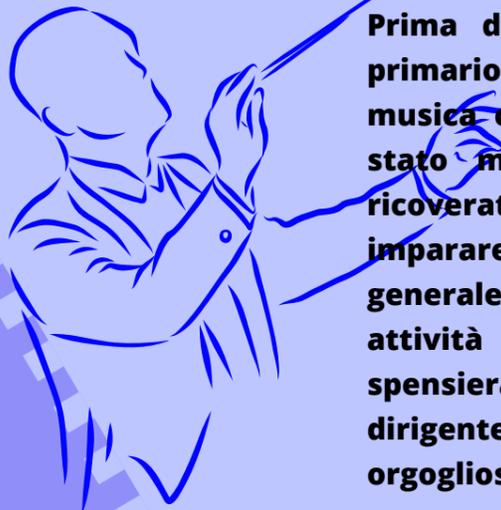
# Musica in corsia



Martedì 21 gennaio alle ore 14 nell'aula della scuola in ospedale c'è stato un bellissimo evento: "Musica in Corsia", concerto degli studenti del Liceo Musicale "Camillo Golgi" di Breno - sede di Darfo Boario Terme. Ed io mi trovavo proprio lì! Non ero particolarmente in forma, mi avevano appena ricoverato, ma con la mamma mi sono seduto tra il pubblico ad ascoltare..



Prima d'iniziare il concerto ha parlato il dottor Magnini, primario della pediatria, che ha spiegato l'importanza della musica come prima forma di comunicazione nei bambini. E' stato molto chiaro nello spiegare che anche se siamo ricoverati, ci possono essere dei momenti di gioia e si può imparare qualcosa di nuovo. Poi è intervenuto il direttore generale dell'ospedale che ha sottolineato l'importanza di fare attività ricreative anche in momenti di cura per dare spensieratezza ai bambini ricoverati. Infine ha parlato la nostra dirigente scolastica, felice di essere tra il pubblico e molto orgogliosa di avere la scuola dentro il reparto di pediatria.



E finalmente lo spettacolo ha inizio....



AUDIO  
CONCERTO



Alcuni ragazzi suonano il clarinetto, altri musicisti hanno il violino ed il violoncello, una studentessa di pianoforte che suona la tastiera e due bravissime ragazze d'origine messicana cantano brani di lirica. Anche se non stavo molto bene, il concerto mi è piaciuto molto!

E' stato bello ascoltare degli studenti che hanno proposto brani allegri e divertenti come ad esempio "Looney Tunes Theme" di Carl Stalling e "Theme from Superman" di John Williams.

I professori dei musicisti sono stati bravi e molto gentili a coinvolgere il pubblico, perché nel brano "Tequila" di Chuck Rio, anche noi abbiamo cantato e battuto le mani.

E' stato divertente, mi piacerebbe ascoltarli ancora e per un piccolo momento non ho pensato al dolore che avevo al mio orecchio.

Gelmini Filippo - Secondaria di Piamborno

Una Valle di eventi 



In conformità con quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali Ministeriali è di fondamentale importanza favorire un approccio alla lingua straniera già alla scuola dell'infanzia ed è per questo che, da alcuni anni, nella nostra scuola viene proposto ai bambini un laboratorio di lingua inglese con cadenza settimanale.



L'approccio è basato sull'interazione ludica e l'obiettivo principale non è solo quello di insegnare parole e frasi, ma di stimolare l'interesse per la lingua attraverso canzoni, filastrocche, giochi didattici e di movimento, poiché aiutano i bambini a memorizzare nuovi vocaboli in modo semplice e divertente. Un esempio è la versione in inglese di "Strega Comanda color...", gioco utile per interiorizzare i colori poiché permette ai bambini di imparare usando il movimento, perfetto per iniziare l'attività con una bella scarica di energia!



L'introduzione dell'inglese nella scuola dell'infanzia rappresenta una risorsa fondamentale per la crescita sociale e culturale dei bambini, permettendo loro di sviluppare competenze linguistiche che saranno preziose nel corso della loro vita ed è per questo che, seguendo un metodo giocoso e coinvolgente, cerchiamo di stimolare la curiosità e la creatività dei bambini.



L'introduzione dell'inglese nella scuola dell'infanzia rappresenta una risorsa fondamentale per la crescita sociale e culturale dei bambini, permettendo loro di sviluppare competenze linguistiche che saranno preziose nel corso della loro vita ed è per questo che, seguendo un metodo giocoso e coinvolgente, cerchiamo di stimolare la curiosità e la creatività dei bambini.



Quest'anno abbiamo avuto la possibilità di usufruire di un percorso con esperto esterno finanziato dai fondi PNRR. Gli investimenti infatti riguardano anche lo sviluppo delle competenze multilinguistiche in tutti i gradi scolastici (DM 65/2023).

Alla nostra scuola è stata assegnata Annalisa, un'insegnante della scuola "Vallecamonica in lingua", che con la sua chitarra e la sua meravigliosa voce ha incantato e catturato l'attenzione dei nostri piccoli alunni. Le attività proposte sono state semplici e coinvolgenti e i bambini tra una canzone, un gioco e un disegno hanno imparato tante cose nuove. L'esperienza vissuta è stata bellissima ed arricchente sia per i bimbi che per le insegnanti.

*Infanzia Esine*



**CURIOSITÀ**

# Scuola Infanzia Statale di Cagno: TEATRO



Il Percorso teatrale coinvolge l'intera sezione della Scuola Infanzia Statale di Cagno (20 incontri di 2 ore ciascuno, da novembre 2024 ad aprile 2025): si avvale del supporto dell'esperto esterno Gianluigi Pellegrino.

IL TEATRO È UN LINGUAGGIO ESPRESSIVO-CORPOREO CHE SVILUPPA CONTROLLO DEL CORPO, CONSAPEVOLLEZZA/INTENZIONALITA' DEL GESTO, INTELLIGENZA EMOTIVA, POTENZA IL PENSIERO SIMBOLICO/NARRATIVO.



VIENE DELIMITATO LO SPAZIO TEATRALE COME UNA "ZATTERA" ...



MI MUOVO CON ANDATURE E TRAIETTORIE DIVERSE, NON CIRCOLARI... OCCUPANDO TUTTO LO SPAZIO...



SPERIMENTO ANDATURE IN BASE A "SEGNALI" AMBIENTALI...



INVENTO, IN COPPIA, TRE MOVIMENTI IN SUCCESSIONE...



E... POI... ESPLORO IL MONDO...



LA RACCOLTA DEL CACAO VICINO AL RIO DELLE AMAZZONI IN AMERICA LATINA ...

*Il viaggio continua... ..*

IMITO I GESTI DEL COMPAGNO ...



I DRAGHI IN CINA ...



Infanzia Cagno

**CURIOSITÀ**

# A SCUOLA DI GENTILEZZA



## L'ALBERO DELLA GENTILEZZA



## Kindness



Aprire le porte della nostra scuola, è sempre un'occasione per mostrare al mondo fuori, ciò che succede dentro quelle quattro mura, tanto avvolgenti e solide da contenere un microcosmo tumultuoso di vita.

Ecco che, come ogni anno, il progetto open day prende forma e, grazie alle nostre proposte e iniziative, consegna bellezza e luce a tutti quei genitori che desiderano conoscere la scuola primaria Lino Rizza di Piamborno, affidando ad essa i loro bimbi e la loro crescita.



## LETTURA ANIMATA



Una bella sfida per noi alunni ma è anche la possibilità di sentirci protagonisti, di mostrare ciò che spesso è nascosto tra le pagine dei quaderni, oltre le finestre delle aule, sotto i banchi dentro gli zaini... Forti di questa convinzione, noi alunni di terza, abbiamo preparato un laboratorio multidisciplinare, muovendoci da una pratica, che in questo plesso, silenziosa come un serpente, si insinua nelle classi, lungo i corridoi, come un filo rosso lega noi bimbi alle nostre insegnanti, alle bidelle, permette di creare legami: è la gentilezza. Così la biblioteca ci è sembrato il posto ideale per attuare il nostro laboratorio: ci siamo mossi da un racconto nel quale il silenzio si è fatto portatore di gentilezza... La nostra lettura pacata, espressiva ha riempito lo spazio e il tempo, ha guidato grandi e piccoli alla scoperta di gesti affettuosi che avvicinano le persone, sono garanzia di rispetto, di convivenza civile, fanno del garbo la nostra bandiera.

I genitori e i piccoli ospiti ascoltavano in silenzio e guardavano con occhi curiosi la biblioteca vestita con il suo migliore abito: libri ordinati negli scaffali, un soffitto dalle forme geometriche, contenitori colorati e... noi con le nostre competenze. Alcuni hanno preso posto davanti ai cavalletti sistemati in anticipo dalle nostre maestre e, con pennelli e colori, hanno creato opere artistiche dal vivo, riproducendo gli animali della storia mentre i nostri compagni di classe prima, hanno deliziato gli ospiti, radunandosi in un coretto che ha intonato l'inno alla gentilezza. "Gentilezza è darsi la mano, sentirsi vicini, felici io e te... Gentilezza è un raggio di sole che ci scalderà ...".

Le loro vocine ci hanno emozionato e anche noi grandi ci siamo uniti a loro. All'uscita della biblioteca abbiamo invitato i piccoli ospiti ad appendere i frutti sull'albero della gentilezza la cui chioma non ha lasciato dubbi al messaggio che abbiamo voluto trasmettere.

Ora siamo pronti per altri progetti e altre iniziative, perché a scuola andiamo per imparare ma anche per contribuire a rendere il mondo migliore.



Classe terza Primaria Piamborno

# HOPE



# Viaggio nel mondo dei rifiuti



Mercoledì 15 gennaio, noi alunni della classe quarta abbiamo partecipato al progetto "Waste Travel 360°" promosso da Valle Camonica Servizi. Ci ha aiutato a capire meglio il mondo dei rifiuti e perché è importante riciclare.



Il nostro viaggio ci ha mostrato cosa succede ai rifiuti dopo che li buttiamo: come vengono raccolti, separati e trasformati in nuovi oggetti.



Dopo esserci recati nell'aula di inglese, presente nella nostra scuola, siamo stati divisi in tre gruppi e siamo stati accolti da due esperte che ci hanno fatto un'introduzione sull'argomento del riciclo e ci hanno proposto dei giochi proposti alla LIM, dei giochi in scatola come eco system global. La cosa più incredibile è stata provare i visori in realtà aumentata! Con questi occhiali speciali abbiamo visto da vicino come si ricicla il vetro e cosa succede nelle fabbriche che trasformano i rifiuti dando loro una seconda vita.



Abbiamo imparato che riciclare è importante e che anche noi bambini possiamo fare la nostra parte fin da piccoli.

In conclusione, possiamo dire che è stata un'esperienza molto interessante e che ci ha insegnato tante belle cose!



Classe quarta Primaria Sacca

